



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. VIVENZA- GIOVANNI XXIII
(AQIC84200C)

I.C. "A.VIVENZA-GIOVANNI XXIII" AVEZZANO

Prot. 0003722 del 20/06/2017

(Entrata)

Candidatura N. 992862

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. VIVENZA- GIOVANNI XXIII
Codice meccanografico	AQIC84200C
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA MASSA D ALBE
Provincia	AQ
Comune	Avezzano
CAP	67051
Telefono	086335138
E-mail	AQIC84200C@istruzione.it
Sito web	www.ic3avezzano.it
Numero alunni	1224
Plessi	AQAA842019 - DIR.DID.TEN.PROF.G.CIANCIUSI AQAA84202A - SCUOLA OSPEDALIERA AQEE84201E - BORGO PINETA AQEE84202G - VIA DELLE INDUSTRIE AQEE84203L - SCUOLA OSPEDALIERA AQMM84201D - SCUOLA MEDIA VIVENZA



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 992862 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO	€ 5.082,00
Educazione alimentare, cibo e territorio	Mangiar sano per crescere bene - Il nostro cibo, ieri ed oggi.	€ 4.873,80
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	DANZIAMO LE EMOZIONI	€ 5.082,00
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	DANZE DAL MONDO	€ 4.873,80
Educazione ambientale	ALLA RICERCA... DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE... PERDUTO	€ 4.873,80
Educazione ambientale	LAGO DI ACQUA....LAGO DI TERRA	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.867,40



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: UNA RICETTA PER IL VENTUNESIMO SECOLO

<p>Descrizione progetto</p>	<p>'UNA RICETTA PER IL VENTUNESIMO SECOLO' è un progetto che mira a migliorare la comprensione del nostro ruolo di cittadini di una comunità globale.</p> <p>Questo progetto affronta gli elementi problematici e le opportunità che una società generalmente più ricca ha raggiunto. La società può essere considerata più ricca grazie all'accesso alle tecnologie, ad una maggiore ricchezza, al facile accesso ai viaggi all'abbondanza di cibo e ai mezzi di locomozione che ci risparmiano un sacco di fatica. Tuttavia, sembriamo aver perso di vista il benessere degli individui, ognuno speciale, ognuno importante per la comunità in cui vive e opera. Abbiamo perso di vista le origini di questa società, le nostre storie e le varie connessioni tra di loro. Le società hanno raggiunto un punto di contro-produttività per cui l'impulso all'innovazione si sviluppa positivamente e c'è il pericolo di perdersi. Ecco perché dobbiamo tracciare tutti insieme un percorso che ci porti a ri-scoprire chi siamo attraverso il nostro corpo in movimento, alla musica, alle nostre tradizioni, all'ambiente che circonda. Contemporaneamente buttiamo un occhio a chi eravamo ma anche ai nostri nuovi compagni di viaggio che molto spesso vengono da molto lontano. E chi saremo? Questo dobbiamo deciderlo noi, tutti insieme.</p> <p>Il progetto prevede 6 moduli, 3 per la SCUOLA PRIMARIA, 3 per la Scuola Secondaria di I grado. Per educare i ragazzi I moduli riguardano tre aree tematiche: educazione alimentare, cibo e territorio; benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport; educazione ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - DANZARE LE EMOZIONI – SCUOLA PRIMARIA, CLASSI QUARTE E QUINTE. - SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO – SCUOLA PRIMARIA, CLASSI QUARTE E QUINTE. - LAGO DI ACQUA... LAGO DI TERRA - SCUOLA PRIMARIA, CLASSI QUARTE E QUINTE - ALLA RICERCA... DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE... PERDUTO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI TERZE - DANZE DAL MONDO – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI TERZE - MANGIAR SANO PER CRESCERE BENE – IL NOSTRO CIBO, IERI ED OGGI, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, CLASSI TERZE

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. VIVENZA- GIOVANNI XXIII
(AQIC84200C)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto opera in un'area urbana caratterizzata da una forte densità abitativa con una varietà di utenza e di bisogni. Si rileva la presenza di cittadini stranieri la maggior parte dei quali impiegata nell'agricoltura, nell'edilizia e nell'assistenza familiare a domicilio. Da sempre è presente una comunità di etnia rom che presenta caratteristiche culturali eterogenee e scarsa socializzazione con il contesto sociale di riferimento. Sono presenti nuclei familiari stranieri con un solo genitore, per lo più la madre che lavorando molte ore al giorno e non avendo strumenti linguistici e culturali adeguati, non riescono a seguire i ragazzi nel percorso scolastico. Da ciò deriva una grande eterogeneità linguistica, culturale e sociale della popolazione che benché rappresenti un arricchimento di tipo culturale, determina percorsi a più velocità. Gli studenti stranieri si assentano periodicamente per visitare le proprie famiglie. Al loro ritorno necessitano di percorsi individualizzati per colmare il gap che si è creato nel frattempo. Infine, in seguito alla forte crisi economica che il nostro paese sta affrontando, numerose imprese industriali e commerciali hanno terminato l'attività. Ciò ha determinato una caduta dell'impiego con un progressivo abbassamento del livello medio di reddito dei residenti, in special modo di quei cittadini già in evidente stato di difficoltà economico-sociale.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

Le attività si snoderanno lungo percorsi trasversali alle singole discipline e alle tematiche della presente azione. Gli obiettivi formativi lato studente si propongono di promuovere: - la partecipazione attiva alle iniziative scolastiche ed innalzare la motivazione - le competenze chiave anche e soprattutto quelle sociali e di cittadinanza per il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità - il confronto tra la realtà locale, italiana, Europea e globale, attraverso momenti di scambio con le altre culture presenti sul territorio e attraverso gemellaggi digitali con altri Paesi della Comunità Europea - la connessione con se stessi, con gli altri e con la natura-contesto, l'autostima la consapevolezza personale - comportamenti alimentari corretti per la tutela della salute personale, coerenti con un consumo responsabile e lo sviluppo sostenibile - la cultura del cibo in termini di salute, gusto e convivialità - lo sport come situazione aggregante fra coetanei anche e soprattutto di generi diversi. Gli obiettivi lato docente si propongono invece di consolidare: - il superamento dell'approccio trasmissivo dell'insegnamento a favore di proposte innovative quali la didattica attiva ed esperienziale - la capacità di progettare ambienti di apprendimento motivanti per gli studenti - relazioni positive e formative con gli studenti - la capacità di progettare per problemi e progetti - l'utilizzo della valutazione formativa in termini di partecipazione degli studenti a

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari saranno individuati attraverso un assessment mirato alla rilevazione di alcune delle 8 competenze chiave europee. In particolare, verranno prese in considerazione le Competenze Sociali e Civiche e la Consapevolezza ed Espressione Culturale. L'individuazione degli studenti da coinvolgere sarà a cura degli insegnanti anche grazie a specifici strumenti di osservazione predisposti dal gruppo di lavoro per l'individuazione di quegli studenti che maggiormente necessitano di essere coinvolti nel percorso trasversale mirante a sviluppare le competenze di cittadinanza. Per i moduli della primaria, gli alunni saranno selezionati all'interno delle classi quarte e quinte. Per quelli della secondaria di 1° grado, gli alunni saranno selezionati all'interno delle classi seconde e terze. Si ritiene infatti che il percorso progettato per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza possa avvenire solo se gli alunni sono in possesso dei prerequisiti specifici in termini di abilità, conoscenze.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'Istituto è composto da quattro sezioni di scuola dell'Infanzia a 40 ore settimanali, due Scuole Primarie per un totale di 29 classi di cui 22 a tempo antimeridiano e 7 a tempo pieno, e una scuola secondaria di I grado con 7 sezioni, di cui due musicali, per un totale di 19 classi. In particolare, per la scuola primaria e per la secondaria di I grado, cui saranno eventualmente destinati i moduli formativi, il numero totale di alunni è di 620, per la primaria, e di 387, per la secondaria di I grado. Considerata la struttura oraria dell'Istituto, le attività relative al progetto saranno proposte al pomeriggio sia per gli alunni che frequentano le sezioni di Scuola Primaria che per gli alunni della Secondaria di I grado in orario antimeridiano e il sabato mattina per gli alunni che frequentano le sezioni a tempo pieno. La presenza di classi a tempo pieno e di sezioni musicali, garantisce di per sé la possibilità di accedere ai locali scolastici in orario pomeridiano. Inoltre, in seguito a precedenti esperienze progettuali estive, gli insegnanti considerano che l'utenza non sia interessata allo svolgimento delle attività nei suddetti periodi.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

L'Istituto rappresenta una presenza ben radicata nel territorio, opera ed ha operato già in collaborazione con altri soggetti locali e reti di scuole. Relativamente alla presente azione, gli insegnanti hanno individuato enti di formazione e ricerca ed imprese del terzo settore con cui instaurare partenariati e collaborazioni. Accordi a titolo non oneroso sono stati stretti con il Comune che provvederà a fornire spazi e mezzi per la socializzazione delle attività sul territorio, specifici momenti formativi destinati ad aumentare la platea dei soggetti coinvolti, e patrocinio per le manifestazioni. Le attività programmate e la tipologia di interventi, inoltre, vengono definite in un'ottica di curriculum verticale 6-14, definendo gli obiettivi in uscita dalla scuola primaria in continuità con le attività della scuola secondaria di I grado. A tale proposito vengono individuati specifici strumenti di conoscenza reciproca, questionari e check list per la definizione delle competenze in uscita.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Partendo dall'analisi dei bisogni, gli insegnanti ritengono che prima di tutto sia necessario promuovere la motivazione degli studenti coinvolti. Questo prevede l'assegnazione agli stessi di un ruolo attivo attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative: il lavoro di gruppo, la flipped classroom, il gaming, il peer tutoring, lo story telling. Vivendo nella società in cui i contenuti sono facilmente fruibili, il presente progetto si propone di sviluppare nei ragazzi la capacità di investigare la realtà, selezionare le informazioni ed organizzarle per realizzare prodotti destinati alla condivisione anche attraverso il web 2.0. Inventare e realizzare giochi materiali e digitali da condividere con i coetanei favorirà il coinvolgimento attivo dei ragazzi che si sentiranno protagonisti di un processo ludico e coinvolgente. Non mancheranno inoltre attività manuali per la realizzazione di manufatti, mascotte e prodotti in genere per dare visibilità ai contenuti delle aree tematiche. Promuovere le competenze di base attraverso attività interessanti e coinvolgendo i soggetti in una costante riflessione sul proprio modo di apprendere, mira a sviluppare la competenza fondamentale di imparare ad imparare. Le attività saranno prevalentemente pratiche (orto sinergico) per promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta che coinvolga il corpo e la testa in sinergia fra di loro.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

L'offerta formativa dell'Istituto integra la normale progettazione curricolare con una varietà di progetti descritti dettagliatamente nel PTOF. Alcuni di questi, come la Settimana dello sport e della creatività, i progetti dell'area umanistica "Lingua Italiana" e "Lingua italiana L2", il progetto dell'area logico-matematica, i progetti di potenziamento della lingua inglese anche finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica, ed infine quelli musicali coinvolgono un gran numero di studenti, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado. In ogni plesso inoltre sono stati attivati numerosi micro progetti che vengono svolti sia in orario curricolare che extra. Questi progetti, anche in partenariato internazionale, riguardano tematiche trasversali alle discipline come la cittadinanza, l'inclusione, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. La scuola inoltre ormai da anni aderisce ai progetti ministeriali sull'educazione alimentare (Frutta nelle scuole) e sportiva (GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI).

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Per garantire il successo di ciascuno studente, tutte le attività saranno proposte attraverso una metodologia innovativa che dia agli studenti un ruolo attivo sia nel momento della progettazione e scelta dei contenuti, che nella realizzazione delle stesse con una costante riflessione sul proprio modo di apprendere. La scelta dei contenuti e dei materiali sarà curata in modo da garantire il facile accesso da parte di tutti gli studenti coinvolti, anche quelli con maggiori difficoltà strumentali. Si lavorerà sulla collaborazione, cooperazione e clima di classe, programmando anche attività in coppia o in piccoli gruppi e favorendo il tutoring e l'apprendimento cooperativo. Autostima e motivazione Infine, grande importanza verrà data al processo di valutazione come auto ed etero valutazione con strumenti innovativi come rubriche cognitive e diari di bordo. Questo serve a garantire che ogni ragazzo si senta protagonista e partecipi di un percorso con obiettivi e finalità comuni, ma anche con precisi obiettivi di successo e crescita personali che permetteranno all' alunno di sviluppare una buona immagine di sé e la motivazione necessaria per raggiungere il successo scolastico.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Le attività del progetto partono dall'analisi delle priorità evidenziate nel RAV e si collegano alle attività curricolari e progettuali già presenti nel PTOF d'Istituto. In armonia con esso, sono previsti momenti specifici di condivisione e socializzazione con l'intero Istituto, ma anche con il territorio e gli enti che collaborano al progetto stesso. I prodotti finali, intesi come mostre interattive, spettacoli, materiali cartacei, manufatti, web magazine e audiovisivi saranno socializzati nel sito d'Istituto, nelle giornate di aperture della scuola al territorio (Open day) ed in giornate finalizzate a dare visibilità al percorso svolto. In coerenza con la riflessione sulla valutazione che già viene svolta nell'Istituto, sono previste precise attività di rilevazione dei bisogni (iniziale) e di gradimento (finale) da parte dei soggetti coinvolti, studenti, famiglie, insegnanti. Contemporaneamente verranno misurati con appositi strumenti, anche sperimentali, i progressi degli studenti, con l'attenzione mirata alla rilevazione specifica dell'acquisizione delle competenze ma anche il grado di coinvolgimento, l'assiduità della frequenza, la collaborazione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il presente progetto, verrà realizzato in continuità con il territorio e, quando possibile, coinvolgendo le famiglie. Sono previsti due momenti, uno iniziale, di comunicazione alle famiglie degli studenti coinvolti, ed uno o più finali, per la condivisione e la socializzazione con l'intera comunità scolastica a più livelli, anche oltre l'Istituto con il patrocinio del Comune. La scheda progettuale e i materiali documentali saranno condivisi attraverso il sito della scuola ma anche attraverso la realizzazione di uno specifico sito o blog. I prodotti finali saranno condivisi attraverso piattaforme pubbliche dedicate alle attività programmate nei diversi moduli del progetto. Questo permetterà la visibilità del prodotto nelle specifiche fasi processuali, la condivisione dialogica con la comunità del web 2.0 e la conseguente possibilità di essere utilizzato come esempio/modello per progetti futuri, sia da parte degli insegnanti dell'Istituto che da soggetti esterni. Uscire da uno spazio autoreferenziale garantirà alla scuola la credibilità di cui ha bisogno per accreditarsi come ente che opera nel territorio in continuità autentica con altri soggetti.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
SETTIMANA DELLO SPORT E DELLA CREATIVITA'	41	http://www.ic3avezzano.it/attachments/article/117/PTOF_ultima_versione.pdf
Tutti insieme con energia"	43	http://www.ic3avezzano.it/attachments/article/117/PTOF_ultima_versione.pdf
"Cittadini planetari per un futuro migliore"	42	http://www.ic3avezzano.it/attachments/article/117/PTOF_ultima_versione.pdf
"Energia per stare bene con se e con gli altri"	43	http://www.ic3avezzano.it/attachments/article/117/PTOF_ultima_versione.pdf
"Water Word Pianeta acqua"	42	http://www.ic3avezzano.it/attachments/article/117/PTOF_ultima_versione.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ego to
Condivisione di spazi e strutture; patrocinio attività di promozione del progetto; seminari formativi ed informativi.	1	comune di Avezzano Settore V - Servizio Ambiente	Accordo	0003523	09/06/2017	Si
Progettazione, realizzazione e diffusione di parte degli interventi formativi	1	Ambecò soc Coop arl	Dichiarazione di intenti	0003538	10/06/2017	Si
Co-progettazione e diffusione di interventi formativi	1	ASD Raggio di Luce	Dichiarazione di intenti	0003561	12/06/2017	No

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO	€ 5.082,00
Mangiar sano per crescere bene - Il nostro cibo, ieri ed oggi.	€ 4.873,80
DANZIAMO LE EMOZIONI	€ 5.082,00
DANZE DAL MONDO	€ 4.873,80
ALLA RICERCA... DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE... PERDUTO	€ 4.873,80



LAGO DI ACQUA....LAGO DI TERRA	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.867,40

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Titolo: SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO

Dettagli modulo

Titolo modulo	SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO
Descrizione modulo	<p>SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO</p> <p>L'obiettivo fondamentale di questo progetto è la crescita di una sana e corretta cultura alimentare nei bambini e nei genitori, tale da contrastare la massiva invasività dei modelli proposti attraverso la pubblicità: destrutturazione dei pasti, largo consumo di dolci e merendine, completa anarchia nell'abbinamento di cibi diversi, ecc. Per genitori ed educatori nutrire ragazzi in età scolare è un'esperienza quotidiana che richiede pazienza e costanza. E' quindi importante a tal fine creare una continuità tra l'ambiente familiare e quello scolastico in un clima di fattiva collaborazione sia a casa sia a scuola.</p> <p>E' auspicabile proporre modelli alimentari omogenei, che presentino valori nutrizionali simili, adatti alle varie fasce di età e che favoriscano l'acquisizione di abitudini alimentari corrette.</p> <p>A tal fine, questa azione di formazione ed educazione si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le principali relazioni tra produzione, consumo ed ambiente - ogni sistema di produzione alimentare esercita una pressione sull'ambiente, sull'economia locale e globale e sulla socialità; ogni azione produttiva utilizza risorse naturali, produce sostanze di scarto, alimenta circuiti economici e induce stili vita. Queste interrelazioni devono essere individuate ed analizzate con i ragazzi per individuare una consapevolezza prima e una responsabilità poi delle diverse abitudini alimentari; • introdurre nelle scuole programmi che hanno per oggetto l'educazione alimentare per promuovere l'affermazione di un modello alimentare sostenibile - un nuovo modello alimentare centrato sull'impiego di prodotti agricoli provenienti da filiere biologiche, equo-solidali, eco-sostenibili e a filiera corta . Obiettivo formativo è l'affinamento della sensibilità, nei giovani allievi, verso prodotti agricoli sostenibili, in modo da ricreare il collegamento tra cibo, salute e natura, con particolare attenzione alla salubrità dei prodotti e all'eticità dei mezzi impiegati per produrli; <p>CONTENUTI</p> <p>La ridefinizione del cibo come prodotto con un suo specifico "ciclo di vita", lo rende un'unità di relazione con l'ambiente, in quanto interagisce con esso nella sua produzione, nella sua lavorazione, nel suo imballaggio, nel suo trasporto e nella sua distribuzione. E' possibile, quindi, individuare aspetti ambientali e sociali legati all'alimentazione: effetti positivi o negativi sulle risorse naturali, sul clima, sugli organismi animali e vegetali, o sulla denutrizione di parte della popolazione mondiale e sulle malattie ad essa collegate. Nel corso del progetto verranno analizzate i principali aspetti socio-culturali-ambientali legati all'alimentazione.</p> <p>CIBO EFFETTO SERRA. Il cibo che finisce ogni giorno sulla tavola di milioni di italiani è il frutto di filiere produttive richiedenti una grande quantità di energia, che contribuisce non poco all'incremento dell'effetto serra. Dietro una singola fetta di carne ci sono risvolti complessi che riguardano l'ambiente e la salute stessa dell'uomo: tra tutti gli alimenti, la carne è la più determinante nell'incremento dell'effetto serra e del surriscaldamento del</p>



pianeta, soprattutto in considerazione del suo attuale iper-consumo.

FOOD MILES o CIBI DA LONTANO. Agli impatti ambientali legati a questi specifici processi produttivi va poi aggiunto il peso delle emissioni di anidride carbonica dovuta al trasporto del cibo: la distanza tra il produttore e il consumatore si è notevolmente estesa e le catene di fornitura sono diventate tanto lunghe e complicate che un consumatore inconsapevole può non rendersi conto di mangiare mango del Perù, anguria di Panama, uva da tavola del Sud Africa o riso degli Stati Uniti, né, tanto meno, ha idea delle condizioni di lavoro dei contadini che lo hanno prodotto o degli impatti ambientali generati dalla sua produzione, dalla sua trasformazione e dal suo imballaggio.

CIBO LOCALE o KM ZERO. Le piccole realtà produttive locali devono essere riconsiderate come un nuovo modello di acquisto: fattorie e aziende agricole locali hanno un interesse maggiore alla preservazione e alla cura delle risorse naturali ed ambientali. Il cibo a "Km zero" fa risparmiare le intermediazioni speculative tra il produttore e il consumatore, riduce le emissioni di CO2 dovute al trasporto, favorisce l'economia locale e il cibo di stagione.

CIBO FUORI STAGIONE. Mangiare cibo locale vuol dire riscoprire in quale stagione matura un frutto o cresce un ortaggio o in quali mesi si usa fare un tipo di formaggio. Nei grandi supermercati per soddisfare le esigenze della clientela vengono importati cibi fuori stagione provenienti da lontano o prodotti in serre. La coltivazione in serra è un sistema agricolo molto complesso, che ha però è un alto costo in termini energetici ed ambientali, in quanto non rispetta i ritmi naturali della terra e cerca di produrre costantemente condizioni climatiche associabili alla stagione estiva.

CIBO DI SCARTO. E' stato calcolato che ogni anno finiscono nella spazzatura circa quattro mila tonnellate di alimenti che gli italiani acquistano, ma non consumano. A questo si aggiunge circa il 10-15% di cibo raccolto che non viene confezionato e venduto per questioni estetiche, cibo sufficiente a sfamare circa 3 milioni di persone ogni anno.

CIBO IMBALLATO. L'imballaggio degli alimenti sta diventando un serio problema per l'aumento volumetrico dei rifiuti. Nei supermercati è molto frequente che frutta, verdura, latticini e insaccati si presentino con un imballaggio molto più voluminoso del contenuto. L'introduzione degli imballaggi ha indotto non pochi cambiamenti nello stile di consumo: non soltanto ha aumentato il tempo di vita dei prodotti e ne ha facilitato il trasporto, ma ha contemporaneamente perso lo scopo primario di proteggere e conservare l'integrità del prodotto, a vantaggio di una funzione prettamente decorativa e pubblicitaria.

CIBO IN ESTINZIONE. Dall'inizio del 1900, nel settore agricolo, la diversità genetica si è ridotta del 70% e oggi il 95% della popolazione mondiale si nutre con i prodotti di sole trenta piante e otto specie animali. E' stato calcolato che almeno tre quarti della nostra dieta mediterranea sono costituiti da sole dieci colture. Nel Mar Mediterraneo, inoltre, la pesca intensiva di alcune specie ittiche sta riducendo la capacità riproduttiva delle popolazioni di pesci: l'uomo cattura anche gli individui più giovani, che non si sono ancora riprodotti e che mai più potranno contribuire a mantenere numerosa la propria popolazione.

CIBO BIOLOGICO. La coltivazione biologica è uno dei mezzi di produzione agricola sostenibile, cioè che promuove la biodiversità, tutela la salute e l'ambiente, predilige le produzioni locali e il rispetto dei diritti umani dei lavoratori, garantisce la sostenibilità economica del sistema agricolo.

CIBO EQUO. Il cibo a volte proviene da molto lontano, da paesi in via di sviluppo che pur essendo i principali produttori di materie prime e di prodotti agricoli, non riescono a nutrire se stessi, vedendo non rispettati i diritti umani, la sicurezza del lavoro, la propria salute e l'ambiente in cui vivono. Il cibo equo è quello che proviene da filiere di commercio equo e solidale, organizzazione internazionale nata come approccio alternativo al commercio tradizionale, equo per il consumatore e per il produttore e socialmente solidale nei territori nei quali opera.

I contenuti fin qui descritti non saranno insegnanti in modo trasmissivo ma saranno ricercati, esplorati e riorganizzati dai bambini in attività laboratoriali, pratiche, ludiche e quindi motivanti.

ATTIVITÀ
"La merenda ce la facciamo noi!"
L'idea progettuale prevede di realizzare un orto scolastico per l'autoproduzione della merenda. Troppo spesso la pausa merenda a scuola si è trasformata in un consumo



smodato di calorie derivanti dall'ingestione di merendine, facili e veloci da dare al bambino, ma ricche di zuccheri e additivi alimentari che non fanno certo bene alla salute. Molte sono le iniziative intraprese da diversi dirigenti per ovviare il problema, come quella di un dirigente di una scuola di Milano che ha vietato di portare merendine a scuola e ha imposto di portare la frutta. Ma spesso i divieti lasciano il tempo che trovano. E allora perché un orto scolastico? Per dare un risposta non didascalica alla domanda 'da dove viene il cibo?'. Per riscoprire il senso dell'attesa e della stagionalità. Per restituire valore all'atto agricolo e all'agricoltura di prossimità, al km 0. Per riscoprire il senso del lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune. Per trasformare gli spazi esterni della scuola in un luogo di apprendimento non formale. La realizzazione dell'orto permetterà:

- di ridurre gli sprechi alimentari, troppe volte le merende portate da casa rispecchiano infatti, quantitativi smisurati di cibo,
- ridurre il packaging, niente alluminio niente plastica,
- educare alla sana alimentazione e ai rischi connessi con un'eccessiva gestione di calorie

“Il cibo antico e il cibo moderno”

L'alimentazione presenta uno strettissimo legame con il territorio. Nel tempo i cambiamenti subiti dal territorio influenzano il tipo di cibo che si porta in tavola. Quale migliore esempio della nostra zona per spiegare questo concetto? Partendo dal racconto del prosciugamento del lago del Fucino i ragazzi saranno avvicinati alla comprensione di come tale vicenda abbia modificato profondamente non solo l'ambiente circostante, vedi il cambiamento climatico dovuto all'assenza della mitigazione delle temperature da parte dell'acqua, vedi la scomparsa di piante autoctone e l'introduzione di specie nuove, ma usi e costumi delle popolazioni locali compreso il cambiamento del cibo. Sarà possibile realizzare delle schede esplicative di diversi contenuti, le piante prima e dopo il prosciugamento, il cibo prima e dopo, le antiche ricette della tradizione per recuperare gli avanzi alimentari. La realizzazione di questo percorso avrà come risultati:

- avere una approfondita conoscenza dei cambiamenti subiti dal nostro territorio e dell'attuale vocazione agricola del Fucino
- acquisire il concetto di sostenibilità ambientale Km 0.
- ridurre lo spreco alimentare attraverso il recupero di ricette della tradizione.

“Ricette dal mondo”

Nella scuola sono presenti ragazzi provenienti da diversi Paesi europei e dal magreb. Quale confronto migliore se non con il cibo? I ragazzi saranno invitati a portare una ricetta tradizionale del proprio paese che poi verrà realizzata durante le ore finali del progetto per fare una grande festa del gusto, delle culture e delle tradizioni.

Questo consentirà di

- riscoprire le nostre tradizioni
- scoprire che il cibo è veicolo di cultura
- imparare a condividere con gioia e senza remore

Alcune ore del modulo saranno dedicate alla organizzazione dei contenuti per la socializzazione sul territorio e sul web. Saranno realizzati spettacoli e mostre per la condivisione con il territorio, mentre per la diffusione sul web tutte le attività saranno pubblicate sia sul sito di istituto sia sul blog creato appositamente.

METODOLOGIA

Le proposte didattiche di educazione ambientale, che verranno attivate nelle scuole, si pongono come proposte multidimensionali perché affronteranno i vari temi in un'ottica più ampia che lega la “qualità della vita” allo sviluppo ecosostenibile. Il percorso verso la sostenibilità richiede il coinvolgimento dell'individuo (adulto-ragazzo, nella sua dimensione psicologica, cognitiva, affettiva, evolutiva) che deve assumere un ruolo attivo nel produrre cambiamenti nell'ambiente. Ciò presuppone un processo educativo che, attraverso l'informazione- formazione, produca la maturazione di una coscienza individuale e collettiva. Pertanto la realizzazione del progetto prevederà una fitta rete di competenze diverse, che incrociano il mondo del lavoro, quello scientifico, politico-amministrativo.

Da un punto di vista didattico-educativo le tematiche si snoderanno lungo percorsi trasversali alle singole discipline che richiederanno:



- spirito esplorativo;
- modificazione dei ruoli tradizionali di insegnamento/ apprendimento;
- flessibilità del percorso, modificabile in relazione ai problemi, agli stimoli, ai bisogni emergenti.

Dopo aver definito il campo d'indagine e di intervento, i ragazzi saranno coinvolti nell'individuazione degli aspetti tematici da sviluppare. Le attività prevedranno un ruolo attivo dei bambini anche a casa affinché anche le famiglie si sentano coinvolte nel processo. La metodologia privilegiata sarà quella della ricerca, della comunicazione e dell'esperienza pratica. I ragazzi, divisi in gruppi, assumeranno ruoli specifici e documenteranno il percorso con le immagini e con le parole. La documentazione realizzata attraverso percorsi digitali, spettacoli, mostre, feste del cibo costituiranno un momento di riflessione personale e collettiva.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà effettuata attraverso la realizzazione degli eventi di socializzazione, momenti in cui i bambini saranno protagonisti della scelta dei contenuti e della documentazione anche attraverso immagini, manufatti e prodotti digitali.

La valutazione in itinere sarà curata dagli stessi ragazzi attraverso la realizzazione di diari di bordo per parole e immagini,

La valutazione finale del progetto sarà attuata attraverso:

- la predisposizione e somministrazione, ai soggetti coinvolti, di questionari aperti sulla conoscenza del ruolo del cibo nell'economia del territorio locale; sull'importanza dell'utilizzo di prodotti a filiera controllata; sul soddisfacimento in generale del percorso svolto.
- la predisposizione e somministrazione di questionari di verifica rivolti agli alunni sul grado di conoscenza della necessità di una sana alimentazione per il mantenimento della salute pubblica, della tutela dell'ambiente e delle sue risorse;
- la predisposizione e compilazione di specifiche rubriche di valutazione relative alle abilità, alle conoscenze, alle competenze, all'impegno e alla partecipazione attiva.

Data inizio prevista	13/11/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	AQEE84201E AQEE84202G
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio



Titolo: Mangiar sano per crescere bene - Il nostro cibo, ieri ed oggi.

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Mangiar sano per crescere bene - Il nostro cibo, ieri ed oggi.
Descrizione modulo	<p>"Forse esagero, ma il mangiatore industriale non sa che mangiare è un atto agricolo; quando nelle menti di coloro che lo mangiano il cibo non è più legato alla terra si soffre di un'amnesia culturale pericolosa." Wendell Berry</p> <p>RICOGNIZIONE DEI BISOGNI</p> <p>Per ogni essere vivente nutrirsi è essenziale e automatico come respirare. Per l'uomo mangiare è anche una fonte di piacere. Eppure anche il cibo può trasformarsi in un problema quando non viene assunto con l'adeguato equilibrio.</p> <p>L'alimentazione è legata a coordinate spazio-temporali : le risorse del settore primario sono caratteristiche di un particolare ecosistema terrestre e variano al mutare di questo nel tempo. Tuttavia si può rilevare con evidenza come lo sviluppo scientifico tecnologico ha determinato una standardizzazione dei prodotti, dei bisogni e dei consumi alimentari. Inoltre l'evoluzione della produzione alimentare è stata seguita da una sempre maggiore influenza dei modelli proposti dalla pubblicità. Le aziende produttrici utilizzano campagne pubblicitarie attraenti ed efficaci per far conoscere i loro prodotti, ma molto spesso i messaggi sono ingannevoli e sono divenuti massicciamente invasivi nella cultura alimentare.</p> <p>Tutte queste considerazioni rendono evidente come sia urgente introdurre nella formazione di ciascuno studente un percorso di educazione alimentare che lo porti ad assumere comportamenti alimentari che tutelino la sua salute.</p> <p>A tal fine si propongono i seguenti OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> -) Individuare le relazioni esistenti tra produzione alimentare, risorse naturali e circuiti economici. -) Acquisizione del corretto significato di dieta, intesa come alimentazione equilibrata nella quale i principi nutritivi siano distribuiti correttamente in rapporto all'età, al sesso e all'attività lavorativa. -) Adozione di un modello alimentare sostenibile centrato sul consumo attento alla salubrità dei prodotti e all'eticità dei mezzi impiegati per produrli. -) Acquisizione di una capacità critica che induca scelte consapevoli, responsabili e non standardizzate dei prodotti alimentari. <p>CONTENUTI E ATTIVITA'</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi indicati si ritiene opportuno proporre contenuti che riguardino principalmente la realtà locale strettamente connessa al vissuto dell'alunno. Si consente in tal modo un approccio concreto alla individuazione e analisi delle relazioni e dei circuiti economici che collegano le risorse naturali e i prodotti alimentari.</p> <p>Le attività si svolgeranno in orario extrascolastico in 10 incontri da 3 ore ciascuno.</p> <p>Prima fase (4h)</p> <p>Saranno proposti i seguenti contenuti: classificazione degli alimenti in base ai principi nutritivi e al contenuto calorico; distribuzione delle risorse nel pianeta esaminando i principali aspetti socio-culturali e lo stato di denutrizione di parte della popolazione mondiale; percorsi dal produttore al consumatore degli alimenti principali della dieta mediterranea (filiera corta, commercio equo e solidale); uso di prodotti chimici nel settore primario e loro effetto sulla salute.</p> <p>Gli alunni realizzeranno: schede, grafici, tabelle, piramidi alimentari, sia su materiale cartaceo sia utilizzando software specifici, nei quali evidenzieranno i risultati delle loro ricerche.</p> <p>Seconda fase (8h)</p> <p>Saranno proposti i seguenti contenuti: caratteristiche ambientali (flora, fauna, clima...) della Conca del Fucino quando era presente il lago; risorse naturali e alimentazione prima del prosciugamento.</p> <p>Gli alunni visiteranno i musei locali nei quali potranno visionare reperti ed esaminare documenti. Realizzeranno pasti utilizzando antiche ricette.</p>



Terza fase (8h)

I contenuti proposti saranno: analisi dei cambiamenti climatici e delle risorse dopo il prosciugamento del lago; riconversione economico-produttiva; esame dei prodotti agricoli attuali delle aziende del Fucino e loro distribuzione; studio delle filiere produttive analizzando e confrontando le quantità di energia richiesta nella produzione di vari alimenti. Confronto degli impatti ambientali ed economici del "cibo da lontano", del "cibo da vicino" e del cibo frutto di scambio "equo e solidale". Analisi degli effetti dello sviluppo scientifico-tecnologico nel settore primario: aumento della produzione con miglioramento del regime alimentare sotto l'aspetto quantitativo, ma non qualitativo. Uso dei prodotti chimici e conseguenze.

Gli alunni visiteranno alcune aziende agricole locali osservando direttamente le fasi di raccolta e lavorazione di alcuni ortaggi anche in "oasi biologiche".

Quarta fase (10h)

I contenuti saranno: alimentazione attuale e standardizzazione.

Gli alunni realizzeranno indagini sull'alimentazione dirette agli alunni dell'Istituto, ai genitori e ai nonni. I dati raccolti saranno riportati in tabelle e grafici che saranno oggetto di confronto con quelli relativi ad altre regioni e continenti.

Il contenuto finale sarà: l'alimentazione sana ed etica per una dieta equilibrata.

Gli alunni realizzeranno un vademecum "Mangiar sano per vivere meglio" che sarà illustrato insieme a tutto il materiale prodotto in una conferenza aperta al pubblico cittadino con il patrocinio del Comune di Avezzano.

METODOLOGIA

Gli alunni lavoreranno in gruppo mettendo in atto strategie per un apprendimento tra pari e tecniche di tutoring. Si procederà attraverso un approccio iniziale emotivo-sensoriale per procedere poi valorizzando lo spirito esplorativo e della ricerca.

Si utilizzerà il metodo dell'apprendimento attivo e del learning by doing in modo che gli alunni apprendano facendo, attivamente coinvolti in attività laboratoriali e di ricerca.

Sarà fondamentale la flessibilità del percorso in risposta agli stimoli e ai bisogni emergenti. Si potenzieranno le capacità comunicative utilizzando molteplici tecniche e strumenti per diffondere i risultati e i dati raccolti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni saranno osservati e monitorati costantemente durante lo svolgimento delle attività, rilevando i livelli di partecipazione, l'impegno e il metodo. Tutti i prodotti (cartacei, digitali...) saranno valutati per mezzo di apposite griglie. Saranno predisposti e somministrati questionari a risposta aperta sulla conoscenza del ruolo del cibo nel territorio locale, sull'importanza del consumo dei cibi a filiera controllata, sull'importanza di una sana alimentazione per il mantenimento della propria salute in rapporto alla tutela dell'ambiente.

Data inizio prevista	13/11/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	AQMM84201D
Numero destinatari	18 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Mangiar sano per crescere bene - Il nostro cibo, ieri ed oggi.

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					4.873,80 €

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: DANZIAMO LE EMOZIONI

Dettagli modulo

Titolo modulo	DANZIAMO LE EMOZIONI
Descrizione modulo	<p>PREMESSA</p> <p>La Biodanza per bambini è un'attività di gruppo, che li accompagna e sostiene nella crescita, dove il gioco è l'elemento fondamentale che permette l'espressione spontanea di ognuno. Proposte di movimento con musiche adeguate favoriscono l'integrazione motoria, ritmica e affettiva, l'espressione dell'allegria, e il rafforzamento delle emozioni sane, senza competitività e giudizio.</p> <p>Se c'è un posto dove poter cominciare a cambiare, questo deve essere nelle scuole, per coltivare la potenza creativa e lo sviluppo di personalità piene d'energia.</p> <p>La Biodanza è un sistema che favorisce lo sviluppo umano attraverso l'integrazione della musica e della danza con le arti pittoriche e plastiche; ciò permette una più ampia libertà di espressione.</p> <p>Più ci muoviamo e più ci sentiamo bene; il circolo virtuoso del rapporto movimento-alimentazione sana, contribuisce a educare i bambini ad uno stile di vita corretto che li fa vivere felici.</p> <p>Il presente modulo viene realizzato in continuità con quello della scuola secondaria di I grado affinché bambini e ragazzi si sentano prima di tutto "cittadini del proprio Istituto comprensivo" e dopo "cittadini" italiani e globali. Le attività di socializzazione del presente progetto vedranno coinvolti infatti i ragazzi di entrambi gli ordini di scuola nella realizzazione dell'evento finale.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione in espressione creativa delle emozioni positive e negative; • Sviluppo della connessione con se stessi, con gli altri e con la natura; • Sviluppo della capacità di comunicare in modo sano all'interno del gruppo; • Aumento dell'autostima e dell'autoconsapevolezza personale; • Percezione dell'unicità di ciascuno come valore assoluto e accettazione delle diversità; • Favorire le condizioni fisiche e emozionali per rendere il bambino disponibile all'apprendimento. <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Danze ritmiche e danze con variazioni ritmiche da soli e in gruppo - Danze di coordinazione e sincronizzazione a due e a gruppi - Danze creative e di simulazione (animali, situazioni di fantasia, in natura, ...) - Esercizi di comunicazione affettiva - Applicazioni creativo – artistiche quali pittura, argilla - Realizzazione di disegni, poster, slideshow, libri digitali, spettacoli e mostre. <p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Per i bambini il gioco è un elemento fondamentale per permettere l'espressione spontanea e favorire l'integrazione ritmico-motoria-affettiva individuale e collettiva. Ed è</p>



attraverso il gioco che si cerca di favorire l'integrazione di ogni partecipante all'interno del gruppo.

La metodologia della Biodanza si articola sull'integrazione tra musica, movimento e il vissuto. Questi tre elementi formano un'insieme organizzato le cui componenti sono inseparabili, poiché la funzionalità dell'insieme richiede la partecipazione simultanea di ciascuna di esse. La coerenza delle relazioni tra musica, movimento ed esperienza assicura l'efficacia del metodo.

La musica è un linguaggio universale e in Biodanza ha la funzione essenziale di evocare vissuti emozionali. Le musiche utilizzate passano attraverso lo studio dei loro contenuti emozionali, finalizzato alla valutazione degli effetti organici che promuovono e del tipo di sensazioni che evocano.

I movimenti naturali dell'essere umano (camminare, saltare, stiracchiarsi,...), i gesti connessi ai cosiddetti "riti associativi" (dare la mano, abbracciare, cullare, accarezzare,..) e i gesti archetipici costituiscono i modelli naturali su cui vengono impostati gli esercizi di Biodanza.

Risultati attesi

Al termine del percorso ci attendiamo che i ragazzi abbiano imparato a

- Esprimere le emozioni in un contesto di ascolto non giudicante
- Convertire le emozioni in espressioni creative
- Conoscere i propri punti di forza e quelli di debolezza per l'aumento dell'autostima e della consapevolezza personale
- Comunicare in modo sano all'interno del gruppo

ATTIVITÀ PER LA VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ATTESI, MODALITÀ ED INDICATORI PER LA VALUTAZIONE INIZIALE E FINALE.

- Realizzazione di uno spettacolo finale, di una mostra e di prodotti audiovisivi per la verifica delle attività e per la socializzazione con il territorio
- Assessment iniziale: somministrazione di schede, osservazione attraverso check list, brainstorming per conoscere i prerequisiti e per tarare al meglio gli incontri del percorso;
- Somministrazione di test di gradimento del progetto (rivolto agli alunni coinvolti e alle loro famiglie) ai fini di valutare la validità dell'iniziativa in relazione alle aspettative iniziali, alla coerenza con gli obiettivi previsti, ai risvolti didattici.
- predisposizione e compilazione di specifiche rubriche di valutazione relative alle abilità, alle conoscenze, alle competenze, all'impegno e alla partecipazione attiva.

Data inizio prevista	13/11/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dove è previsto il modulo	AQEE84201E AQEE84202G
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: DANZIAMO LE EMOZIONI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	TOTALE					5.082,00 €
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: DANZE DAL MONDO

Dettagli modulo

Titolo modulo	DANZE DAL MONDO
Descrizione modulo	<p>DANZE DAL MONDO PREMESSA</p> <p>La danza per gli adolescenti è un'attività di gruppo, che li accompagna e sostiene nella crescita, perché il movimento è l'elemento fondamentale che permette l'espressione spontanea di ognuno. Proposte di movimento con musiche adeguate favoriscono l'integrazione motoria, ritmica e affettiva, l'espressione dell'allegria, e il rafforzamento delle emozioni sane, senza competitività e giudizio. Più ci muoviamo e più ci sentiamo bene; il circolo virtuoso del rapporto movimento-alimentazione sana, contribuisce a educare i ragazzi ad uno stile di vita corretto che li fa vivere felici.</p> <p>Se c'è un posto dove poter cominciare a cambiare, questo deve essere nelle scuole, per coltivare la potenza creativa e lo sviluppo di personalità piene d'energia.</p> <p>La danza etnica (popolare) è poi un vero e proprio racconto sonoro – musicale. Con la danza popolare si segue un percorso storico/antropologico, in cui le radici culturali affondano nelle tradizioni del popolo e nella memoria dell'uomo. Con essa ogni movimento, ogni gesto, azione, contatto, espressione è vissuto come mezzo per relazionarsi e raccontarsi. Essa educa all'accoglienza, all'integrazione, al dialogo reciproco, all'apertura, al confronto, alla conoscenza della diversità come ricchezza.</p> <p>Il presente modulo viene realizzato in continuità con quello della scuola secondaria di I grado affinché bambini e ragazzi si sentano prima di tutto "cittadini del proprio Istituto comprensivo" e dopo "cittadini" italiani e globali. Le attività di socializzazione del presente progetto vedranno coinvolti infatti i ragazzi di entrambi gli ordini di scuola nella realizzazione dell'evento finale.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione in espressione creativa delle emozioni positive e negative; • Sviluppo della connessione con se stessi, con gli altri e con la natura; • Sviluppo della capacità di comunicare in modo sano all'interno del gruppo; • Aumento dell'autostima e dell'autoconsapevolezza personale; • Percezione dell'unicità di ciascuno come valore assoluto e accettazione delle diversità; • Favorire le condizioni fisiche e emozionali per rendere il ragazzo disponibile all'apprendimento • Affinare la percezione del mondo attraverso i sensi fisici, il senso delle cose e il senso artistico • Conoscere la cultura e le tradizioni locali e quelle di altri popoli attraverso danze e ritmi <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Danze ritmiche e danze con variazioni ritmiche da soli e in gruppo • Danze di coordinazione e sincronizzazione a due e a gruppi • Danze creative e di simulazione • Danze etniche • Esercizi di comunicazione affettiva • Applicazioni creativo – artistiche quali pittura, argilla • Realizzazione di disegni, poster, slideshow, libri digitali, spettacoli e mostre.



METODOLOGIA DIDATTICA

I ragazzi saranno coinvolti in ciascuna fase delle attività, dalla rilevazione iniziale alla valutazione finale. Attraverso un circle time iniziale saranno protagonisti della scelta dei contenuti, purché legati alla tematica proposta, alla suddivisione in gruppi di lavoro, alla scelta del ruolo da assumere. Grande importanza avrà la cura dell'ambiente di apprendimento perché sia positivo e collaborativo. Le attività saranno tutte laboratoriali e pratiche. Si partirà da attività motorie di coordinamento e consapevolezza corporea per poi passare nello specifico alla biodanza. Questa permette ai ragazzi di esprimere le proprie emozioni in modo positivo. I ragazzi saranno successivamente invitati a ricercare e selezionare musiche e ritmi tradizionali propri della nostra cultura, quelli delle comunità straniere presenti nella scuola e oltre. Attraverso laboratori manipolativi realizzeranno manufatti da utilizzare per lo spettacolo finale. Infine saranno loro stessi a documentare con le parole e con le immagini le attività svolte e lo spettacolo finale attraverso il blog del progetto.

Risultati attesi

Al termine del percorso ci attendiamo che i ragazzi abbiano imparato a

- Esprimere le emozioni in un contesto di ascolto non giudicante
- Convertire le emozioni in espressioni creative
- Conoscere i propri punti di forza e quelli di debolezza per l'aumento dell'autostima e della consapevolezza personale
- Comunicare in modo sano all'interno del gruppo
- Conoscere le proprie tradizioni e confrontarle con quelle di altri popoli
- Apprezzare lo stare insieme in un contesto positivo e collaborativo

ATTIVITÀ PER LA VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ATTESI, MODALITÀ ED INDICATORI PER LA VALUTAZIONE INIZIALE E FINALE.

- Realizzazione di uno spettacolo finale, di una mostra e di prodotti audiovisivi per la verifica delle attività e per la socializzazione con il territorio
- Assessment iniziale: somministrazione di schede, osservazione attraverso check list, brainstorming per conoscere i prerequisiti e per tarare al meglio gli incontri del percorso;
- Somministrazione di test di gradimento del progetto (rivolto agli alunni coinvolti e alle loro famiglie) ai fini di valutare la validità dell'iniziativa in relazione alle aspettative iniziali, alla coerenza con gli obiettivi previsti, ai risvolti didattici.
- Predisposizione e compilazione di specifiche rubriche di valutazione relative alle abilità, alle conoscenze, alle competenze, all'impegno e alla partecipazione attiva.

Data inizio prevista	13/11/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dove è previsto il modulo	AQMM84201D
Numero destinatari	18 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: DANZE DAL MONDO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					4.873,80 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione ambientale

Titolo: ALLA RICERCA... DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE... PERDUTO

Dettagli modulo

Titolo modulo	ALLA RICERCA... DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE... PERDUTO
Descrizione modulo	<p>"Io sono me più il mio ambiente E se non preservò quest'ultimo Non preservò me stesso" (José Ortega y Gasset)</p> <p>RICOGNIZIONE DEI BISOGNI La Natura offre all'umanità ciò di cui ha bisogno (cibo, aria, luce...). L'uomo sfrutta ciò che essa gli offre ma ne ha alterato l'equilibrio. Lo sviluppo tecnologico ha determinato l'introduzione di macchine costruite per semplificare la vita dell'uomo, ma esse hanno comportato un enorme consumo di combustibili fossili con conseguente liberazione nell'aria di massicce quantità di gas, polveri nocive e scarichi industriali chimici solidi e liquidi. Le alterazioni dell'aria, dell'acqua e del suolo hanno avuto conseguenze sulla fauna e sulla flora comportando disequilibrio dei cicli naturali e cambiamenti globali. Si rende necessario e urgente un percorso di educazione ambientale diretto ai ragazzi, futuri cittadini, perché imparino ad interagire con l'ambiente che li circonda rispettandone l'equilibrio naturale.</p> <p>OBIETTIVI ? Acquisizione concettuale dell'emergenza ambientale. ? Conoscenza degli indicatori ambientali maggiormente utilizzati (impronta ecologica, zaino ecologico...). ? Acquisizione della consapevolezza che tutelare l'ambiente significa difendere lo stato di buona salute dell'uomo. ? Incremento della responsabilità individuale nella quotidianità delle proprie azioni nella consapevolezza di contribuire al benessere collettivo. ? Promozione di comportamenti mirati alla riduzione degli sprechi e al recupero delle risorse.</p> <p>CONTENUTI E ATTIVITA' ? L' inquinamento: classificazione in base al sito (inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, urbano, di ambienti confinati,...); in base all'agente inquinante (chimico, acustico, elettromagnetico, radioattivo,...). ? Inquinamento e salute dell'uomo: effetto patologico degli inquinanti sugli apparati dell'organismo umano. ? Gli indicatori ambientali: l'impronta ecologica, lo zaino ecologico,... ? Agenzie nazionali e internazionali che si occupano della salvaguardia ambientale. ? Gli alunni affronteranno un percorso di conoscenza e misurazione degli impatti ambientali legati alle azioni quotidiane, in particolare valutando il consumo energetico a scuola e a casa. ? Svolgeranno attività di osservazione raccolta e analisi dei dati relativi alla realtà cittadina attraverso la realizzazione di tabelle, grafici e materiali digitali. ? Promuoveranno un dialogo costruttivo nel contesto familiare per aumentarne la sensibilità ecologica.</p>



	<p>? Realizzeranno strumenti di documentazione e comunicazione fruibili nell'extrascuola. ? Organizzeranno incontri con altri Istituti scolastici del territorio e conferenze dirette alla cittadinanza patrocinate dal Comune in collaborazione con altri enti locali.</p> <p>METODOLOGIA</p> <p>? A livello metodologico sarà privilegiato l'action- learning per favorire lo sviluppo di abilità e competenze attraverso una partecipazione attiva dell'alunno che lo vedrà impegnato in un percorso di ricerca-azione. ? L'approccio sarà interdisciplinare e si lavorerà in gruppi con compiti specifici per un apprendimento di tipo cooperativo. ? Sarà favorito il learning to doing che consentirà agli alunni di essere diretti protagonisti del proprio processo di formazione.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>? All'inizio del percorso formativo si somministreranno schede tecnico operative per conoscere la situazione di partenza degli alunni. ? Gli alunni saranno osservati costantemente durante il percorso formativo rilevandone il livello di partecipazione, l'impegno e il metodo. ? Al termine del percorso formativo, per valutare i risultati del percorso formativo si somministreranno schede predisposte in relazione agli obiettivi previsti. ? La realizzazione degli eventi di socializzazione pubblica previsti consentiranno di verificare le competenze acquisite e di valutarne il livello.</p>
Data inizio prevista	13/11/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	AQMM84201D
Numero destinatari	18 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ALLA RICERCA... DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE... PERDUTO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	TOTALE					4.873,80 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione ambientale

Titolo: LAGO DI ACQUA....LAGO DI TERRA

Dettagli modulo



Titolo modulo	LAGO DI ACQUA....LAGO DI TERRA
<p>Descrizione modulo</p>	<p>L'obiettivo generale dei moduli di educazione ambientale è quello di offrire strumenti e opportunità per avvicinare le giovani generazioni ai temi legati alla sostenibilità dello sviluppo, supportare la crescita di comunità scolastiche attente all'ambiente e al territorio in cui sono inserite, sostenere un cambiamento culturale verso mutamenti degli stili di vita e di consumo consapevoli, appassionare i giovani ai temi dei cambiamenti climatici, biodiversità e impatti ambientali dei nostri comportamenti per sviluppare le conoscenze e le capacità necessarie per lo sviluppo sostenibile per il nostro pianeta. In questo contesto la nostra azione educativa e didattica si pone l'obiettivo di accompagnare gli studenti lungo un percorso di scoperta e di crescita personale e collettiva, nella convinzione che tutti, indipendentemente dall'età e dal ruolo svolto nella comunità, possano diventare protagonisti di cambiamenti concreti attraverso comportamenti virtuosi e contribuendo alla nascita di una comunità capace di scelte consapevoli e orientate verso uno sviluppo sostenibile. Inoltre "vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e riconoscere la rilevanza degli altri e dei loro bisogni e di comprendere l'importanza di stabilire regole condivise".</p> <p>Nella seguente azione tenendo conto del territorio e di quanto espresso nei traguardi dello sviluppo delle competenze gli alunni presteranno particolare attenzione degli organismi viventi e i loro ambienti, ai fenomeni naturali, con una particolare attenzione ai loro cambiamenti. In tutte le fasi storiche l'ambiente ha inciso radicalmente, più di ogni altro fattore, sull'evoluzione e i cambiamenti delle civiltà. Il presente progetto mira al riconoscimento di questa diretta relazione. Attraverso la realizzazione di questo percorso saranno raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la questione ambientale • Fornire strumenti per il riconoscimento e la classificazione delle specie animali e vegetali. • Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio. • Saper riconoscere le principali relazioni e criticità esistenti tra uomo e ambiente • Favorire capacità di lettura degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sugli ecosistemi. • Saper individuare ed attuare comportamenti quotidiani ecosostenibili e coerenti con la tutela della biodiversità • Saper usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile e proporre eventuali soluzioni . • Promuovere il concetto di cittadinanza attiva. • Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura. <p>ATTIVITA'</p> <p>Il territorio della Marsica ha subito profondi cambiamenti alla fine dell'800 grazie al prosciugamento del lago del Fucino. Dopo la somministrazione di un questionario sul "territorio Marsica" per capire le conoscenze pregresse degli alunni si chiederà agli stessi di effettuare ricerche storiche e geografiche sul territorio e sui cambiamenti che lo stesso ha subito nel corso degli anni. Sarà effettuata una visita presso "Aia dei musei" per partecipare ad un laboratorio sull'erbario ed il bestiario che tratta l'argomento della flora e la fauna presenti prima e dopo il prosciugamento del lago Fucino. Attraverso le ricerche e l'esperienza fatta gli alunni potranno rendersi conto di come i cambiamenti climatici dovuti sia a cause ambientali che a cause antropiche possano modificare gli ecosistemi fino ad apportare cambiamenti profondi anche negli stili di vita di chi abita il territorio. Attraverso uscite sul territorio gli alunni inoltre conosceranno il mondo agricolo confrontando l'agricoltura intensiva e tradizionale con quella biologica ed integrata. Questo tipo di ricerca ed analisi permetterà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza della tutela della biodiversità • il rispetto e l'interazione tra la pluralità delle forme di vita presenti nell'ambiente • Di come l'uomo attraverso le sue scelte può cambiare profondamente gli stili di vita di un territorio. • Dell'importanza della tutela della nostra salute, del nostro territorio e del nostro pianeta utilizzando metodi di coltura sostenibile.



- la consapevolezza del valore di certe scelte e l'importanza di saper proporre per migliorare, modificare, progettare l'ambiente

METODOLOGIA

Il lavoro di gruppo sarà privilegiato poiché contesto ideale di apprendimento e confronto, in cui ognuno può mettere in gioco le proprie conoscenze, la propria sfera emotiva, imparare a relazionarsi, a esprimere il proprio punto di vista, ma imparare anche a decentrarsi e a rendersi conto dell'importanza delle scelte condivise. Agli alunni saranno fornite schede-guida predisposte per un successivo confronto e per la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti. Le uscite saranno documentate con ricognizioni fotografiche ed registrazioni audio video che serviranno per la raccolta documentale al fine di realizzare lavori di divulgazione sul territorio. L'alternarsi di attività pratiche, manipolative, creative, conoscitive stimola l'ingegno e permette di coltivare e manifestare le potenzialità di ciascun bambino, rispettando i tempi della sua evoluzione fisica ed interiore, sviluppando così quella sana autostima che permette di aprirsi al mondo.

RISULTATI ATTESI

- Una rinnovata attenzione alla propria realtà nell'ottica della complessità naturalistica e socio-culturale, anche in termini di partecipazione ed impegno concreto e personale.
- Riscoprire il proprio ambiente di vita come "sistema" di relazioni dinamiche e di delicati equilibri in cui ciascuno è parte costituente;

VALUTAZIONE

Ideazione e realizzazione, da parte dei docenti e alunni coinvolti, di momenti/eventi di socializzazione pubblica e di divulgazione anche attraverso la realizzazione di una brochure sui comportamenti responsabili per la tutela del nostro territorio e la sua biodiversità. Realizzazione di giochi pratici e informatici per sensibilizzare i ragazzi della scuola e del territorio all'importanza delle interazioni tra ambiente ed uomo.

Predisposizione e compilazione di rubriche di valutazione per la rilevazione di abilità, conoscenze, competenze, impegno e partecipazione.

Data inizio prevista	13/11/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	AQEE84201E AQEE84202G
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LAGO DI ACQUA....LAGO DI TERRA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 992862)
Importo totale richiesto	€ 29.867,40
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	0003551/C20
Data Delibera collegio docenti	17/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	0003555/C20
Data Delibera consiglio d'istituto	08/06/2017
Data e ora inoltro	12/06/2017 12:34:09
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>Mangiar sano per crescere bene - Il nostro cibo, ieri ed oggi.</u>	€ 4.873,80	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>DANZIAMO LE EMOZIONI</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>DANZE DAL MONDO</u>	€ 4.873,80	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>ALLA RICERCA... DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE... PERDUTO</u>	€ 4.873,80	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. VIVENZA- GIOVANNI XXIII
(AQIC84200C)

10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>LAGO DI ACQUA....LAGO DI TERRA</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "UNA RICETTA PER IL VENTUNESIMO SECOLO"	€ 29.867,40	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 29.867,40	€ 30.000,00